



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GEOLOGIA

CLASSE L-34

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Denominazione del Corso di Studio	Geologia
Classe di appartenenza	L-34 Scienze Geologiche
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Sede didattica	Cittadella Universitaria di Monserrato
Coordinatore	Prof. Giovanni Battista De Giudici
Sito web	https://unica.it/unica/it/crs_60_78.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	Libero
Posti riservati studenti non comunitari	8 stranieri + 2 Cinesi

Art. 1 Premesse e finalità.....	2
Art. 2 Organi del corso	2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 Percorso Formativo.....	6
Art. 7 Docenti del corso.....	6
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell’accesso	7
Art. 10 Iscrizione al corso di studi	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	9
Art. 12 Tirocini.....	10
Art. 13 Crediti formativi universitari	10
Art. 14 Propedeuticità	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto.....	13
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	15
Art. 19 Periodo di studi all’estero	15
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	15
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	16
Art. 22 Prova finale.....	16
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche.....	17
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	18
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	18
Art. 26 Diploma Supplement.....	18
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	19
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	19
Allegato 1 - Percorso formativo.....	20
Allegato 2 - Prova d’accesso – TOLC-S.....	23



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea in Geologia (CdL) Classe L-34 è deliberato dal Consiglio di Interclasse (CoCdS) in Geologia e Scienze e Tecnologie Geologiche (L-34 e LM-74) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi istituzionali del CdL in Geologia, così come previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, sono i seguenti:

- a. Consiglio di Interclasse;
- b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse;
- c. Referente per la Qualità del CodS;
- d. Commissione di Autovalutazione (CAV).

Gli organi funzionali del CdL sono:

- a. il Comitato di Indirizzo, il cui compito è quello di stabilire un'interlocuzione tra la domanda espressa dal territorio e l'offerta formativa proposta;
- b. la Commissione risorse, ha funzioni di monitoraggio della frequenza degli studenti e della ripartizione e utilizzo delle risorse per la didattica;
- c. la Commissione piani di studio, il cui compito è analizzare la congruità dei piani di studio con l'ordinamento didattico;
- d. la Commissione Internazionalizzazione;
- e. la Commissione Orientamento;
- f. la Commissione Tirocini.

Il consiglio potrà poi individuare altre Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.



Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Geologia consente la formazione di laureati con una adeguata preparazione nell'analisi dei diversi aspetti del Sistema Terra e della sua evoluzione nel tempo per ricostruire il passato e prevederne la tendenza evolutiva nell'immediato futuro.

In particolare, il laureato in Geologia deve:

- avere un'ampia conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
- conoscere le applicazioni e le responsabilità delle Scienze della Terra e il loro ruolo nella società;
- avere conoscenze adeguate delle altre discipline importanti per le Scienze della Terra e capacità d'aggiornamento;
- saper operare in maniera autonoma e in gruppo sui materiali geologici sia sul terreno che in laboratorio, dandone la descrizione, la composizione analitica e il rapporto finale dell'insieme dei dati raccolti;
- avere capacità di scrivere rapporti tecnici in italiano;
- avere capacità di rappresentazione in tre dimensioni dei processi geologici e della loro evoluzione temporale.

A tal fine il percorso formativo comprende:

- ✓ attività finalizzate all'acquisizione di adeguate conoscenze di base di matematica e informatica, fisica, chimica, geografia e geologia, affiancate da un costante tutoraggio;
- ✓ studio di tematiche geologiche e paleontologiche, mineralogico-petrografico-geochimiche, geomorfologiche- geologico applicative e geofisiche tra le attività caratterizzanti finalizzate alla conoscenza dei fenomeni geologici, attraverso metodologie di indagine, sviluppate anche tramite esercitazioni in laboratorio e sul terreno, che costituiscono un avviamento per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, alla fine del III anno è previsto un modulo specifico di attività continua



nel campo di rilevamento geologico;

- ✓ tirocinio formativo presso enti pubblici o privati esterni all'Università per l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea si sviluppa sui settori scientifico-disciplinari appartenenti alle discipline geologiche distribuiti tra le attività di base e caratterizzanti. L'obiettivo è anche orientato ad assicurare agli studenti la possibilità di una prosecuzione degli studi.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo in uscita: Geologo junior

Funzione in un contesto di lavoro. I laureati in Geologia svolgono, nei vari contesti lavorativi, le seguenti funzioni:

- organizzare e pianificare le indagini;
- raccogliere e selezionare dati e riconoscerne la rilevanza, per giungere alla formulazione di giudizi scientifici;

Competenze associate alla funzione:

- Capacità operative di tipo geologico-tecnico nelle indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo.
- Capacità di analizzare e risolvere problematiche ambientali relative al reperimento, valutazione e gestione delle georisorse comprese quelle idriche.
- Conoscenza e comprensione dei processi geomorfologici ed abilità nei rilievi geomorfologici ed oceanografici.
- Conoscenza e capacità nel monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi geologici ed ambientali.
- Conoscenza e gestione del territorio e valutazione di impatto ambientale.
- Adeguata capacità di utilizzare la lingua inglese in forma scritta e orale ed una conoscenza di base dei principali termini geologici.
- Sufficienti competenze e capacità di comunicare in modo logico e conciso, in varie forme



e con diversi strumenti, concetti, dati ed informazioni scientifiche.

- Capacità di osservazione oggettiva, di raccolta e di interpretazioni dei dati per poter svolgere autonomamente un lavoro individuale o in gruppo.
- Conoscenza elementare della legislazione nazionale e regionale in materia di gestione territoriale.
- Comprensione dei metodi di indagine per l'analisi del sistema Terra e capacità di applicazione del metodo scientifico d'indagine, con particolare riguardo alla capacità di sviluppare ipotesi e di selezionare ed usare informazioni e dati.
- Conoscenza delle proprie responsabilità professionali ed etiche.
- Sensibilità alla responsabilità sociale, alle problematiche ambientali ed agli aspetti deontologici della professione.

Sbocchi occupazionali:

- libera professione in qualità di geologo junior;
- enti pubblici;
- laboratori e centri di ricerca;
- società e studi professionali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative a sei tipologie:

- 1) BA, attività di base;
- 2) CA, attività caratterizzanti;
- 3) AF, attività affini o integrative;
- 4) ST, attività a scelta dello studente;
- 5) FI, attività relative alla preparazione della prova finale;
- 6) AA, ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, attività inerenti stage e tirocini formativi presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, tirocini di orientamento e altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).



Per le attività formative a scelta dello studente, è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo in corsi di laurea di pari livello (non è possibile sostenere esami dei Corsi di Laurea Magistrale), compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Interclasse. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi i tirocini, i seminari, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al programma Erasmus, ecc...

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Interclasse il riconoscimento in crediti formativi universitari (CFU) del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "ulteriori attività".

Art. 6 Percorso Formativo

Il Corso di Laurea in Geologia ha durata triennale. Per conseguire il titolo finale devono essere acquisiti 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Il percorso prevede 16 esami obbligatori (140 CFU), 3 esami a scelta affini (18 CFU), un'idoneità di lingua inglese (3 CFU), ulteriori attività a scelta dello studente (12 CFU), il tirocinio (3 CFU) e la prova finale (4 CFU). Il Piano di Studio è consultabile al [link](#) e nell'[Allegato 1](#) al presente Regolamento.

Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti che fanno parte del Corso di Laurea è consultabile sul sito web del CdL al [link](#).



Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea in Geologia non prevede la programmazione locale degli accessi, è un Corso ad accesso libero.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Geologia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dall'art.19 del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), è richiesto altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. L'accertamento del livello di preparazione di base e di valutazione e verifica della preparazione iniziale avverrà tramite una prova di ingresso obbligatoria, utilizzata per la determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi qualora i prerequisiti minimi non siano posseduti.

La prova di verifica, che ha validità nazionale, è organizzata con modalità on-line (Test On Line CISIA, di seguito TOLC-S) dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), e si svolge presso le aule informatiche dell'Università degli Studi di Cagliari o nella modalità TOLC@Casa in più sessioni, programmate di norma nel periodo aprile-settembre. Il test potrà essere ripetuto, in caso di mancato superamento della soglia prevista per l'immatricolazione senza debiti formativi, entro l'ultima sessione.

Il risultato ottenuto nel TOLC-S è valido per tutte le sedi aderenti a prescindere da quella in cui è stato effettuato, almeno per l'anno solare in cui è stato sostenuto. I partecipanti devono iscriversi al test TOLC-S secondo le modalità presenti sul portale del CISIA (www.cisiaonline.it).

L'ammissione al Corso non è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ingresso. Al Test TOLC-S possono partecipare tutti gli studenti che risultino iscritti al quarto (con soli scopi autovalutativi) o quinto anno delle scuole secondarie superiori o che abbiano conseguito un diploma; il Test si compone di diverse sezioni: Matematica di base, Ragionamento e problemi, Comprensione del testo, Scienze di base, e Inglese. Per potersi



iscrivere senza debito formativo occorre riportare un punteggio minimo pari a 8 su 20 nelle domande relative alla sezione di Matematica di base. Le sezioni di Ragionamento e problemi, Comprensione del testo, Scienze di base e Inglese hanno solamente finalità autovalutative e di orientamento.

I dettagli sulle modalità di verifica e di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, con il calendario delle prove, sono pubblicati nella [sezione dedicata ai corsi di riallineamento](#) del sito web della Facoltà di Scienze. In ogni caso, lo studente che non abbia assolto agli obblighi formativi aggiuntivi entro la prima sessione d'esame del primo semestre potrà sostenere tutti gli esami del 1° anno, ad eccezione di quello per l'insegnamento di "Fisica", e dovrà colmare il debito prima di dare gli esami per gli insegnamenti del 2° anno.

Le modalità di svolgimento delle prove, i punteggi minimi previsti per il superamento della prova e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono anche riportati nell'[allegato 2](#).

Sono esonerati dal sottoporsi al test TOLC-S:

- gli studenti provenienti da un altro corso di laurea che abbiano maturato crediti che, in base al Regolamento didattico del Corso di Laurea, permetta l'iscrizione ad anni successivi al primo;
- coloro che sono già in possesso di altra laurea, o che, iscritti ad un corso di Laurea, risultino decaduti o abbiano rinunciato agli studi, qualora abbiano maturato un numero tale di crediti che, in base al Regolamento didattico del Corso di laurea, permetta l'iscrizione ad anni successivi al primo;
- coloro che abbiano effettuato un TOLC-B, I, F.

Per richiedere l'esonero e per una valutazione preliminare dei crediti convalidabili la Segreteria Studenti ha predisposto un modulo scaricabile dal sito web della Segreteria studenti della Facoltà di Scienze, sezione modulistica, che dovrà essere inviato per e-mail all'indirizzo indicato nel modulo entro il 05/09/2023.

Art. 10 Iscrizione al corso di studi

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda



di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

[Manifesto Generale degli Studi](#) - [Regolamento Contribuzione Studentesca](#)

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Studio in Geologia si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio.

Il trasferimento ed il passaggio al Corso di Studio in Geologia sono subordinati alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 9 del presente Regolamento, che si ritengono acquisite se lo studente ha sostenuto la prova di accesso ai corsi di laurea in Scienze (TOLC-S) nell'ambito del circuito CISIA o in uno equivalente, valutato tale dal Consiglio di Interclasse, con un punteggio richiesto di almeno 8 punti per la sezione di matematica di base oppure con successivo assolvimento del debito formativo. Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, la certificazione attestante la carriera svolta con i programmi dei relativi insegnamenti, qualora richiesti. Il Consiglio di Interclasse, previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso, valuterà, anche sulla base dei programmi delle discipline, le possibili equivalenze, o le corrispondenze anche non complete nei programmi, con le materie previste nel percorso formativo e convaliderà gli esami, attribuendo per ciascuno i relativi crediti riconosciuti ed utili al conseguimento del titolo. In particolare, in caso di trasferimento da corsi di laurea della medesima classe e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi della normativa vigente, saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti. L'anno di corso al quale lo studente viene ammesso è deliberato dal Consiglio di Interclasse sulla base delle discipline e dei crediti convalidati.



Art. 12 Tirocini

Il Consiglio di Interclasse considera il tirocinio curriculare una attività formativa fondamentale nella formazione professionale dello studente e pertanto promuove e incoraggia i tirocini, intesi come attività formative volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi delle Scienze Geologiche favorendo lo svolgimento di tirocini formativi e stage presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni.

Il tirocinio curriculare prevede un periodo di formazione pari a 75 ore, comprensive del tempo dedicato alla relazione. È richiesta la supervisione di un docente (Tutore universitario) dell'Università di Cagliari o di altre università italiane ed estere. Il Corso di Studi infatti è particolarmente attivo nel campo dell'internazionalizzazione: sono possibili soggiorni di studio con Borse ERASMUS presso numerose Università Europee. Inoltre, è possibile svolgere il tirocinio presso industrie, aziende, laboratori, centri di ricerca, finalizzato al completamento della formazione specifica adeguata ad un laureato in Geologia. Lo stesso Corso di Studi mette a disposizione degli studenti un elenco di possibili soggetti ospitanti per i tirocini consultabile nella apposita sezione del sito. Qualora si volesse effettuare il tirocinio presso una struttura non presente nella lista, il tirocinio può essere comunque attivato.

Per visualizzare ulteriori dettagli sui Tirocini si rimanda alla [pagina ad essi dedicata](#).

Art. 13 Crediti formativi universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore dedicate a lezioni frontali metodologiche o teoriche o attività didattiche equivalenti,
- 12 ore nel caso in cui siano previste attività formative sperimentali o pratiche (laboratori



e attività di terreno);

- ulteriori 4 ore (oltre le 8 o 12 di cui sopra) dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti riguardanti la didattica erogata durante le lezioni frontali o di laboratorio.

Salvo diverse indicazioni normative, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale.

Si considerano, inoltre, corrispondenti a un CFU, salvo diverse indicazioni normative:

- 25 ore di pratica individuale in laboratorio o campagna;
- 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale, o delle prove di idoneità di conoscenze linguistiche ed informatiche);
- 25 ore di tirocinio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal CoCdS.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Lo studente in regola con le tasse, i contributi e le sovrattasse può sostenere tutti gli esami previsti dal piano di studi del proprio corso, per i quali abbia ottenuto l'attestazione della frequenza, ove richiesta.

Art. 14 Propedeuticità

Le propedeuticità di ciascuna attività formativa, fortemente consigliate, sono indicate nella seguente tabella.

Anno	Attività formativa	Propedeuticità
2	Mineralogia	Chimica generale e inorganica
2	Geografia Fisica	Cartografia e Gis
2	Geologia del sedimentario	Geologia, Paleontologia
2	Geologia strutturale	Geologia, Cartografia e Gis
2	Petrografia	Mineralogia



3	Rilevamento geologico	Geologia, Geografia fisica, Cartografia e Gis
3	Geologia Applicata	Matematica e statistica, Fisica, Geologia, Geomorfologia
3	Geofisica	Matematica e statistica, Fisica, Petrografia, Geologia
3	Geomorfologia	Geografia fisica, Geologia
2-3	Geologia regionale e della Sardegna	Paleontologia, Geologia
3	Vulcanologia	Geologia, Petrografia
3	Elementi di pedologia	Geologia, Geomorfologia, Petrografia

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle attività didattiche è fortemente consigliata. Si raccomanda la frequenza per ogni singolo insegnamento di almeno il 60% delle ore di didattica frontale e almeno l'80% delle ore previste per attività di laboratorio e/o terreno. Per gli studenti impegnati a tempo parziale è raccomandata la frequenza di almeno l'80% per le attività di tipo pratico-applicativo. Il controllo delle firme di frequenza è affidato al docente titolare dell'insegnamento.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza della lingua inglese rivolta ad accertare, con riferimento a livelli conoscitivi standard, il possesso delle competenze minime necessarie (livello B1 della classificazione europea) per la consultazione e lo studio di testi scientifici.

I crediti relativi alla prova di lingua inglese potranno essere acquisiti:

- 1) superando una prova presso il Centro Linguistico d'Ateneo;



- 2) presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese rilasciata da scuole/enti accreditati.

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono disciplinari: una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli: un'unica prova finale scritta, orale o entrambe, valutata collegialmente dai docenti titolari;
- per le attività di tirocinio: verifica della frequenza e presentazione della relazione; Gli

insegnamenti p o s s o n o prevedere verifiche intermedie che possono sostituire parte dell'esame finale. Le attività di terreno e laboratorio costituiscono elementi di valutazione per la verifica dell'apprendimento.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di entrambi i moduli, anche qualora essi siano distribuiti su due semestri.

Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.



Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è rappresentato dal professore indicato nel provvedimento di nomina, di norma il titolare dell'insegnamento.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Entro il mese di settembre, il CoCdS pubblica il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione, se non quelle determinate dalle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre).



Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale ai sensi della legge 910/69 (vedi anche Regolamento Didattico d'Ateneo), che dovrà essere approvato dal CdC, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04.

La presentazione dei piani di studio individuali dovrà avvenire entro il 31 Ottobre, salvo diversa delibera del Consiglio.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Consiglio di Interclasse in Geologia promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Laurea in Geologia o ad esso affini. Il Consiglio di Interclasse riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Geologia.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal CdC crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 12, complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.



Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile sul sito del Corso di Studio, alla voce "[Orientarsi](#)".

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella presentazione davanti ad una Commissione di un elaborato redatto dallo studente. L'elaborato, predisposto con l'assistenza di almeno un docente con un insegnamento attivo nel Corso di Laurea, deve utilizzare dati di terreno e/o di laboratorio, anche bibliografici, su tematiche inerenti le Scienze Geologiche. La Tesi di laurea può essere redatta e discussa in lingua italiana o in inglese.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 176 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. La composizione e la presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del Coordinatore del Corso di Studi in Geologia e Scienze e tecnologie geologiche, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elaborato per la Segreteria Studenti viene caricato online, in formato pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito del Corso di Laurea nella pagina dedicata alla [Prova finale](#). La Commissione verifica la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati ottenuti durante il lavoro di tesi e, al termine della discussione, si riunisce per compilare i verbali e assegnare il voto di laurea, tenendo conto dei criteri di valutazione della prova finale sottoindicati.



Calcolo del voto di laurea

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Il voto di laurea si ottiene calcolando la media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi, considerando che ogni esame con lode equivale a 33/30. A tale valore la Commissione può aggiungere un massimo di 12 punti secondo i seguenti criteri:

- Prova finale, massimo 8 punti così attribuiti:
 - ✓ da 0 a 6 punti per la valutazione del lavoro svolto e del relativo elaborato (massimo 2 punti per tesi compilativa e massimo 6 per tesi sperimentale);
 - ✓ da 0 a 2 punti per l'esposizione;
- Regolarità, massimo 3 punti così attribuiti:
 - ✓ 3 punti se la prova finale è sostenuta entro tre anni e cinque mesi dalla data d'immatricolazione;
 - ✓ 2 punto se la prova finale è sostenuta entro quattro anni e cinque mesi dalla data di immatricolazione;
- Esperienze all'estero:
 - ✓ 1 punto per esperienze formative all'estero, di almeno un mese, riconosciute e valutate positivamente dal Consiglio di Interclasse.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il CdL promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo



del Corso di Studio. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili nel sito dell'Ateneo, della Facoltà e del [Corso di Studio](#).

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il CdL in Geologia, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo un modello conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdL è disponibile alla pagina [Qualità e miglioramento](#).

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il [sito web del CdL](#) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia a richiesta, come supplemento al diploma di laurea in Geologia, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo



modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”, a partire dall’Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l’obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l’accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all’interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



Allegato 1 - Percorso formativo

Il CdL è organizzato in un unico percorso formativo. La didattica è articolata in lezioni frontali e attività di laboratorio e di terreno. Il CdL è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

BA, base;

CA, caratterizzante;

AF, affini o integrative;

ST, a scelta dello studente;

FI, per la prova finale;

AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente. Sono infine riservati 4 CFU per la Prova finale. Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra l'ultima settimana di settembre e il 30 giugno successivo. Fermo restando il numero di ore previsto del corso, l'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: di norma il primo inizia l'ultima settimana di settembre, il secondo la prima settimana di marzo.

PRIMO ANNO 2023/2024

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE
1	Chimica Generale ed Inorganica	7	CHIM/03	BA	60
1	Geologia	9	GEO/02	BA	80
1	Abilità linguistiche (inglese)	3	NN	FI	
1-2	Matematica e Statistica	9	MAT/04	BA	72
1-2	Cartografia e Gis		GEO/04		60
	Modulo I	6	INFG- INF/05	BA	60
	Modulo II	6			
2	Fisica	8	FIS/01	BA	72
2	Paleontologia	9	GEO/01	CA	88

SECONDO ANNO 2024/2025

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE
1	Geochemica	8	GEO/08	CA	72
1	Geografia fisica	6	GEO/04	BA	56
1	Mineralogia	9	GEO/06	CA	88
1-2	A scelta dalla tabella A	12		AF	
2	Geologia del Sedimentario	9	GEO/02	CA	76
2	Geologia Strutturale	7	GEO/03	CA	64



2	Petrografia Modulo I Modulo II	6 6	GEO/07	CA	64 48
---	--------------------------------------	--------	--------	----	----------

TERZO ANNO 2025/2026

SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE
1	Rilevamento Geologico	4	GEO/02	CA	88
		4	GEO/03		
1	Geomorfologia	9	GEO/04	CA	84
1-2	A scelta dalla tabella A*	6	/	AF	
2	Geofisica	9	GEO/10	CA	88
2	Geologia Applicata	9	GEO/05	CA	84
2	A scelta dello studente	12	/	ST	
2	Tirocinio	3	/	AA	75
2	Prova finale	4	NN	FI	

* Lo studente deve acquisire 18 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti opzionali affini e integrativi

Tabella A
OPZIONALI AFFINI E INTEGRATIVI A SCELTA

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	ORE
2-3	2	Mineralogia Ambientale	6	GEO/06	AF	60
2-3	2	Geologia Marina	6	GEO/02	AF	52
2-3	1	Geologia Regionale	6	GEO/02	AF	60
3	1	Petrografia Applicata	6	GEO/07	AF	56
3	2	Elementi di Pedologia	6	AGR/14	AF	60
3	2	Vulcanologia	6	GEO/08	AF	60

Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio.

Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il modulo disponibile sul sito della Segreteria e sul sito web del CdL. Il modulo di scelta compilato verrà inviato al Consiglio di Interclasse che si pronuncerà in merito alla coerenza delle attività scelte con il percorso formativo dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Interclasse, fermo restando la libertà dello studente, può all'inizio di ciascun anno accademico approvare un elenco di insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo della laurea in Geologia.



Tale elenco di attività non è né esaustivo né vincolante; tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studio dello studente.

Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.



Allegato 2 - Prova d'accesso – TOLC-S

Il calendario di erogazione del TOLC-S è consultabile sul [sito della facoltà](#) e sul [portale del CISIA](#).

Per l'AA 2023/2024 lo svolgimento del TOLC-S avverrà secondo le due modalità, in PRESENZA ALL'UNIVERSITA' (presso aule informatiche universitarie appositamente attrezzate dove le commissioni svolgono le operazioni di riconoscimento e sorveglianza dei candidati in presenza) e TOLC@CASA (presso il domicilio di ciascun partecipante attraverso un sistema di aule virtuali e commissioni che si occupano di riconoscimento e sorveglianza dei candidati da remoto): al seguente [link](#) è possibile consultare il Regolamento TOLC.

Cosa serve per il TOLC@CASA?

- un computer (fisso o portatile) che possa connettersi alla rete internet;
- un dispositivo mobile (uno smartphone o tablet) che possa connettersi alla rete internet;
- una connessione internet stabile;
- una stanza che rispetti i requisiti necessari che verranno indicati dal CISIA.

Struttura del Test

La struttura del TOLC-S è costituita da 50 quesiti suddivisi in 4 sezioni. Le sezioni sono Matematica di base, Ragionamento e problemi, Comprensione del testo e Scienze di base ed Inglese.

SEZIONI	NUMERO DI QUESITI	TEMPO A DISPOSIZIONE
MATEMATICA DI BASE	20 QUESITI	50 MINUTI
RAGIONAMENTO E PROBLEMI	10 QUESITI	20 MINUTI
COMPrensione DEL TESTO	10 QUESITI	20 MINUTI
SCIENZE DI BASE	10 QUESITI	20 MINUTI
TOTALE	50 QUESITI	110 MINUTI
INGLESE	30 QUESITI	15 MINUTI
TOTALE CON INGLESE	80 QUESITI	125 MINUTI



Per capire quali sono le materie e gli argomenti su cui ci si deve preparare consultare il Syllabus delle conoscenze richieste che compongono il TOLC.

Per esercitarsi utilizzare le simulazioni dell'area esercitazione e posizionamento, a cui si potrà accedere solo dopo essersi registrati.

ATTENZIONE!

Per prenotare un TOLC:

- registrarsi all'[area riservata TOLC](#);
- dopo aver fatto la registrazione e aver ricevuto nome utente e password, sarà possibile, dalla sezione "Accedi", procedere con la prenotazione al TOLC-S;
- pagare il contributo di 30 euro tramite carta di credito o bollettino bancario (MAV);
- Per maggiori informazioni consulta il sito CISIA al link: [Università degli Studi di Cagliari - Cisia \(cisiaonline.it\)](#)